



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “COMUNITA’ W, W LA COMUNITA’ 2020”
ASSOCIATO AL PROGRAMMA “GIOVANI LODIGIANI COLTIVATORI...DI PASSIONI”**

TITOLO DEL PROGETTO:

Comunità W, W la Comunità 2020

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- stimolare le politiche giovanili del territorio, promuovere il protagonismo dei giovani, il dialogo fra le generazioni, l'avvicinamento alle istituzioni;
- diffondere tra gli associati partecipanti al progetto e sul territorio, percorsi di inclusione sociale, l'utilizzo di buone prassi e la condivisione di professionalità,
- innalzare la qualità dei servizi, migliorandone l'accessibilità e la diffusione, creare occasioni per sperimentare proposte di innovative grazie alla presenza dei giovani volontari

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni del volontario	
Azioni I	Condivisione dei progetti individualizzati e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Partecipazione alla programmazione e calendarizzazione delle attività. Visita e permanenza presso le abitazioni con mansioni piccolo aiuto Stimolo e collaborazione nelle operazioni di auto accudimento. Accompagnamento in attività quotidiane che si svolgono fuori dall'abitazione domestica: fare una passeggiata, andare ai giardini, frequentare un bar, visitare un conoscente, al mercato, all'ambulatorio, in farmacia, a fare delle spese o a compiere piccole commissioni... Consegna di piccole spese, farmaci, prescrizioni del medico, giornali, prestiti della biblioteca.... Disbrigo di piccole commissioni di segretariato sociale come pagare una bolletta, consegnare moduli.... Relazionare all'OLP o all'assistente sociale eventuali criticità rilevate

Azioni 2	<p>In queste attività l'operator e volontario potrà svolgere il ruolo di accompagnatore o nel caso di patente B anche di autista nei casi in cui l'OlP lo riterrà possibile.</p> <p>Partecipazione alla pianificazione delle attività.</p> <p>Prelievo dell'utente dal suo domicilio o dalla scuola nel caso di minori</p> <p>Accompagnamento presso le strutture ospedaliere o riabilitative o presso i servizi diurni nel caso di persone disabili.</p> <p>Assistenza e supporto all'utente durante tutto lo svolgimento dell'intervento.</p> <p>Riaccompagnamento dell'utente presso la sua abitazione, la scuola o ove previsto; nel caso di minori seguire scrupolosamente le indicazioni sull'adulto a cui deve essere riconsegnato il minore.</p> <p>Riconsegna del mezzo di trasporto e relazione sul servizio svolto.</p>
Azioni 3	<p>Partecipazione alla pianificazione delle attività.</p> <p>Aiuto e sostegno dei bambini durante la salita, la discesa e la permanenza sullo scuolabus.</p> <p>Presa in carico dei bimbi 3/6 anni nel momento del distacco dai genitori.</p> <p>Accompagnamento dei minori lungo i percorsi, linee, dei pedibus in collaborazione con i volontari e gli agenti di polizia municipale.</p> <p>Affidamento dei piccoli alle insegnanti o ai loro genitori al ritorno dalla scuola</p> <p>Predisposizione di materiali da utilizzare durante le attività di intrattenimento nei pre e post scuola</p> <p>Collaborare con gli operatori nella gestione dei gruppi</p> <p>Predisposizione degli spazi che accolgono l'utenza in relazione alle fasce d'età</p> <p>Mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari</p> <p>Relazionare al referente del servizio eventuali difficoltà o nuove proposte</p>
Azioni 4	<p>Ritiro dei pasti già confezionati e porzionati presso la mensa o presso il punto cottura</p> <p>Consegna dei pasti presso le abitazioni secondo le indicazioni ricevute</p> <p>Assistenza agli utenti che manifestano il bisogno di essere sollecitati ad alimentarsi.</p> <p>Verificare con l'utente di eventuali necessità o bisogni da soddisfare e da riferire all'OLP</p> <p>Restituzione all'OLP di eventuali criticità riscontrate</p>
Azioni 5	<p>Partecipazione alla pianificazione delle attività.</p> <p>Apertura degli spazi, preparazione di materiali e spazi.</p> <p>Dedicare a chi lo chiede attenzioni personalizzate soprattutto con una funzione di ascolto attivo e di condivisione di emozioni e stati d'animo.</p> <p>Gestire anche in autonomi spazi di socializzazione e condivisione, laboratori, giochi da tavolo...</p> <p>Somministra questionari per verificare il gradimento o raccogliere nuove proposte</p> <p>Collaborare nell'organizzazione di uscite sul territorio.</p> <p>Partecipare, anche con permanenza, ai soggiorni climatici svolgendo attività di raccordo fra gli utenti e l'ente e di coordinamento delle attività animate</p> <p>Partecipare a moneti di verifica, confronto e riprogettazione con tutte le figure coinvolte nella gestione</p>
Azioni 6	<p>Condivisione del progetto e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Partecipazione all'organizzazione delle attività</p> <p>Partecipazione alle attività ludiche seguendo le indicazioni di educatori e animatori</p> <p>Gestione anche in autonomia di momenti ludici o di laboratori dedicati a piccoli gruppi</p> <p>Mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari</p> <p>Allestimento dei locali e degli spazi destinati agli incontri e alle attività</p> <p>Partecipazione alle attività esterne come frequenza delle piscine, uscite sul territorio, passeggiate in bicicletta,</p> <p>Predisposizione di materiali da utilizzare durante le attività</p> <p>Partecipazione agli incontri di monitoraggio, verifica e restituzione dei risultati.</p>

Azioni 7	<p>Condivisione del progetto individualizzato e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Partecipazione all'organizzazione delle attività</p> <p>Partecipazione alle attività seguendo le indicazioni degli insegnanti e degli educatori</p> <p>Supporto allo studio individuale anche al di fuori degli orari scolastici</p> <p>Mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari</p> <p>Attività di supporto e ascolto secondo modalità amico/fratello cercando di superare il ruolo tipico delle figure professionali</p> <p>Ascolto e osservazione dei genitori ed eventuale mediazione della relazione</p> <p>Partecipazione agli incontri di monitoraggio, verifica e restituzione dei risultati.</p>
Azioni 8	<p>Partecipare ai momenti organizzativi e di predisposizione delle attività da realizzare nel post mensa</p> <p>Mediazione alla relazione tra i pari.</p> <p>Sorveglianza durante il pasto in collaborazione con il personale prestando attenzione ai minori che devono essere sollecitati o che presentano irrequietezza e disagi comportamentali</p> <p>Organizzazione e assistenza a momenti ludico ricreativi e di gioco destrutturato</p> <p>Gestione anche in autonomia di attività ludiche dedicate a piccoli gruppi</p> <p>Collaborazione al riaccompagnamento dei minori nelle aule.</p>
Azioni 9	<p>Condivisione del progetto educativo e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Partecipazione all'organizzazione delle attività</p> <p>Osservazione attenta delle modalità di approccio degli educatori</p> <p>Partecipazione alle attività ludiche seguendo le indicazioni di educatori e animatori</p> <p>Attività di accoglienza e di intrattenimento per gli inserimenti o per i bambini che tornano dopo un periodo di malattia.</p> <p>Collaborazione con le educatrici durante i laboratori e le attività creative.</p> <p>Assistenza e mediazione delle relazioni nei piccoli gruppi durante il gioco libero</p> <p>Gestione anche in autonomia di momenti ludici o di laboratori dedicati a piccoli gruppi</p> <p>Mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari e tra i genitori o adulti di riferimento presenti.</p> <p>Allestimento dei locali e degli spazi destinati agli incontri e alle attività.</p> <p>Predisposizione di materiali da utilizzare durante le attività</p> <p>Partecipazione agli incontri di monitoraggio, verifica</p>
Azioni 10	<p>Le azioni saranno realizzate con la supervisione dell'OLP che opererà nell'ottica di rendere sempre più autonomo il volontario e con la collaborazione del personale impegnato nei servizi.</p> <p>Partecipare allo studio, alla produzione e alla promozione di comunicazioni e materiali informativi dei servizi dell'area welfare.</p> <p>Partecipazione alla preparazione di modulistica per l'iscrizione ai servizi o eventualmente apprendere l'uso di piattaforme quando presenti.</p> <p>Partecipare allo studio, alla produzione e alla promozione di comunicazioni e materiali informativi sulle agevolazioni riguardanti le fasce reddituali più basse.</p> <p>Partecipazione all'organizzazione e promozione di serate formative e informative dedicate a target diversi su tematiche legate alla salute, al benessere alle relazioni familiari.</p> <p>Gestire la distribuzione dei materiali con particolare attenzione a chi vive solo o isolato e quando è necessario spiegare il contenuto della comunicazione usando un linguaggio semplice ed empatico.</p> <p>Accoglienza e accompagnamento dell'utenza che afferisce all'ufficio servizio alla persona e/o servizi scolastici con attività di orientamento.</p> <p>Prima presa incarico delle chiamate telefoniche.</p> <p>Collaborazione alla composizione dell'agenda degli appuntamenti dell'assistente sociale.</p> <p>Supporto all'ufficio servizi alla persona per tutto quanto attiene bisogni, esigenze, richieste dell'utenza</p> <p>Inserimento di dati riguardanti le richieste dei servizi o delle agevolazioni</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:		
Sede	Indirizzo della sede	N° volontari
Comune di Boffalora d'Adda Servizi Sociali 174896	via Umberto I° 30 - Boffalora d'Adda - LO	1
Servizi alla Persona di Borghetto Lodigiano 162198	Piazza C.A. Dalla Chiesa 1- Borghetto Lodigiano - LO	2
Servizi Amministrazione Generale e Servizi alla Persona 169658	Piazza San Valentino 1- Casalmaiocco - LO	1
Ufficio Servizi Sociali Comune di Caselle Landi 162022	via IV Novembre 20 - Caselle Landi - LO	1
Servizi alla Persona di Castelgerundo 170413	Via A. De Gasperi 9 - Castelgerundo - LO	1
Comune di Cervignano d'Adda 160797	Piazza del Municipio 1- Cervignano d'Adda - LO	2
Ufficio Servizi Sociali 162007	Via P. Pertusati 25 - Comazzo - LO	1
Servizi alla Persona di Cornegliano Laudense 162036	Via Lodi 4 - Cornegliano Laudense - LO	2
Comune di Abbazia Cerreto Servizi Sociali 174802	Via dell'Abbazia -Abbazia Cerreto LO	1
Servizi Sociali di Graffignana 162340	Via Roma 1 - Graffignana - LO	2
Centro Anziani 175844	Via Giosue' Carducci 17 - Lodi - LO	2
Servizi Sociali 175846	Via Volturno, 4 - Lodi - LO	3
Servizi alla persona di Lodi Vecchio 162028	Via IV Novembre, 7 - Lodi Vecchio - LO	3
Servizi Sociali e alla Persona 166457	Piazza della Pace 1- Massalengo - LO	3
Ufficio Servizi Sociali e Scolastici 162175	Via Giuseppe Garibaldi 28 - Montanaso Lombardo - LO	2
Comune di Orio Litta 162317	Piazza Aldo Moro 2 - Orio Litta - LO	1
Comune di Ossago Lodigiano 162161	Via Roma 1 - Ossago Lodigiano - LO	2
Comune di Pieve Fissiraga 162318	Piazza Roma 5 - Pieve Fissiraga - LO	1
Servizi alla persona di Salerano sul Lambro 162191	Via Vittorio Veneto 6 - Salerano sul Lambro - LO	1

Comune di S. Angelo Lodigiano Ufficio Politiche Sociali 162312	Piazza Mons. Nicola De Martino 10 - S. Angelo Lodigiano - LO	2
Comune di Senna Lodigiana – Servizi alla Persona 160786	Via Dante 1 - Senna Lodigiana - LO	2
Comune di Secugnago 175507	Piazza Matteotti 9 - Secugnago - LO	1
Ufficio Amministrazione Generale e Servizi alla Persona 167673	Piazza della Liberazione 2 - Sordio - LO	3
Ufficio Servizi Sociali 162314	Via G. Matteotti 10 - Somaglia - LO	1
Comune di Zelo B. P. Settore Politiche Sociali 162013	Via Roma 42 - Zelo Buon Persico - LO	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
--

CON VITTO E ALLOGGIO 0
 CON SOLO VITTO 0
 SENZA VITTO E ALLOGGIO 42

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

OBBLIGHI PER I VOLONTARI

Oltre agli obblighi previsti per l'adesione al Servizio civile universale, gli operatori volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per i dipendenti degli enti aderenti al progetto.

In particolare, il volontario dovrà:

- essere disponibile per la flessibilità oraria prevista dalla scelta del monte ore
- osservare le norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- disponibilità ad orari di servizi che prevedano rientri pomeridiani
- osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio
- indossare un abbigliamento adeguato e mantenere un comportamento adeguato
- essere disponibile a prestare occasionalmente servizio il sabato o nei giorni festivi
- essere disponibili a trasferte (soggiorni climatici) per le sedi in cui è previsto
- utilizzare diligentemente tutta la strumentazione e le apparecchiature messe a disposizione
- essere disponibile, per chi è munito di patente, a guidare i mezzi dell'ente, osservando scrupolosamente il codice della strada
- obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
- essere disponibile ad indossare un distintivo di riconoscimento durante il servizio

Il progetto comprende solo enti pubblici, quindi non sono previsti periodo di chiusura se non durante le festività, l'operatore volontario deve essere disponibile ad utilizzare i suoi permessi in relazione al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

GIORNI DI IMPEGNO SETTIMANALI - 5

MONTE ORE ANNUO DI 1145 ORE

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

La tabella sottostante indica le sedi nelle quali sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli previsti per l'adesione al SCU.

Il possesso della patente è legato alle attività di trasporto sociale e consegna pasti agli anziani soprattutto per gli enti che hanno case sparse o frazioni

Sede	Possesso patente Categoria B
Comune di Boffalora d'Adda Servizi Sociali	SI
Servizi alla Persona di Borghetto Lodigiano	SI
Uff. Servizi Sociali Comune di Caselle Landi	SI
Servizi alla Persona di Castelgerundo	SI
Ufficio Servizi Sociali di Comazzo	SI
Servizi Sociali di Graffignana	SI
Ufficio Servizi Sociali e Scolastici – Montanaso Lombardo	SI
Servizi alla persona di Salerano sul Lambro	SI
Comune di Secugnago	SI
Comune di Zelo B. P. Sett. Politiche Sociali	SI

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

SARA' UTILIZZATO IL SISTEMA DEPOSITATO IN SED EDI ACCREDITAMENTO

Titoli di studio – Sarà valutato solo il titolo più elevato e sarà attribuito punteggio superiore ai titoli attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto.

Laurea attinente al progetto*	10 punti
Laurea non attinente al progetto	9 punti
Laurea di primo livello attinente al progetto	8 punti
Laurea di primo livello non attinente al progetto	7 punti
Diploma attinente al progetto	6 punti
Diploma non attinente al progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	1 punto per ogni anno di frequenza max 4
Titoli professionali attinenti al progetto**	3 punti max
Titoli professionali non attinenti al progetto**	2 punti max
Altre conoscenze oltre a quelle già valutate***	5 punti max

*Per laurea di intende sia la laurea quinquennale del vecchio ordinamento sia la laurea di secondo livello.

**I titoli professionali sono cumulabili e prevedono fino a un massimo di 3 se attinenti al progetto e di 2 se non attinenti; fino a un massimo complessivo di 5 punti. Il punteggio del titolo professionale può essere aggiunto a lauree o diplomi in presenza di questi.

*** Le altre conoscenze, da definirsi in sede di redazione del primo verbale della Commissione, che possono comportare un'attribuzione massima di 5 punti, si riferiscono per esempio a: ECDL, corsi di lingue straniere, corsi di pittura, musica o arti figurative, corsi di informatica, possesso della patente di guida, esami universitari sostenuti.

Precedenti esperienze – Viene attribuito punteggio superiore alle esperienze attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle di volontariato documentate o autocertificate.

Tutte le esperienze sono valutate sulla base della loro durata; non sono valutati periodi di durata inferiore ai 15 giorni per ogni singola voce (le frazioni di mese superiori ai 15 giorni vengono valutate come mese):

Le diverse esperienze sono tutte cumulabili fra loro.

Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0,75 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti

Precedenti esperienze di volontariato in ambiti non attinenti	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini attinenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Precedenti esperienze lavorative in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di lavorative in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 4 punti
Precedenti esperienze lavorative in ambiti non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Altre esperienze non valutate in precedenza	max 2 punti in relazione alla durata e al numero

Colloquio finale-

Fattore di valutazione	Giudizio
Motivazione del candidato all'adesione al servizio civile	max 10 punti
Condivisione del candidato degli obiettivi del progetto	max 10 punti
Interesse del candidato al conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste dal progetto	max 10 punti
Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni richieste nel progetto	max 10 punti
Abilità relazionali del candidato	max 10 punti
Valutazione del potenziale (competenze inesprese) in relazione al progetto	max 10 punti

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il candidato può raggiungere un massimo di 110 punti così suddivisi:

- Titoli di studio e altre conoscenze: 20 punti
- Precedenti esperienze: 30 punti.
- Colloquio finale: 60 punti. Non s'intende superato il colloquio per i candidati che riportino un punteggio complessivo inferiore a 30 punti.

Sono considerati non idonei i candidati che pur avendo superato il colloquio non riportino complessivamente un punteggio superiore a 34/110

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano ha stipulato il 9 luglio 2004 con l'Università degli Studi di Parma una convenzione per il riconoscimento di crediti formativi, fino a un massimo di nove, cui possono aggiungersene altri nove quando le attività svolte durante il Servizio civile coincidano con gli obiettivi formativi del corso di studi.

In data 4 febbraio 2005 l'ACL ha stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano una convenzione per il riconoscimento di crediti formativi ai giovani che prestano Servizio civile nei suoi progetti.

Eventuali tirocini riconosciuti

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano ha sottoscritto nuovamente il 25 settembre 2019 la convenzione già stipulata il 9 luglio 2004 con l'Università degli Studi di Parma una convenzione per il riconoscimento di tirocini quando le attività svolte durante il Servizio civile coincidano con gli obiettivi formativi del corso di studi.

In data 4 febbraio 2005 l'ACL ha stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano una convenzione per il riconoscimento del periodo prestato dai giovani in Servizio civile come tirocinio quando le attività del progetto coincidano con quelle previste dal corso di studi.

Attestazione delle competenze

Agli operatori volontari, sarà rilasciato un attestato specifico sottoscritto da un ente terzo diverso dall'ente proponente e da quelli attuatori. L'ente sottoscrittore è il Consorzio di Lodi per la formazione professionale e per l'educazione permanente.

L'adesione al progetto che prevede, oltre alle abilità pratiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi, percorsi di formazione d'aula sia generale che specifica, consentirà di sviluppare o acquisire le seguenti conoscenze e competenze in relazione attività previste nelle sedi:

Conoscenze

Valori e identità del Servizio civile. La cittadinanza attiva. Il ruolo del volontario nel sistema del Servizio civile.

La risoluzione pacifica dei conflitti

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano e il suo funzionamento

Come si costruisce un progetto, come lo si monitora e lo si verifica

D.lgs. 81/2008: i rischi connessi all'impegno dei volontari nei progetti di Servizio civile.

Gli Enti Locali e i servizi erogati in particolare quelli alla persona

I servizi alla persona e la rete territoriale

Principi della comunicazione. Modalità e tipologie di comunicazione efficace. Elementi di comunicazione interpersonale. Tecniche di ascolto attivo. Tecniche di comportamento assertive.

Tecniche di negoziazione

Competenze

Attivare strategie e tecniche di ascolto volte a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione in diversi contesti di vita, di cultura e di lavoro.

Produrre comunicazioni orali, funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé e per gli altri

Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato, riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali

Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere

Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità

Controllare la propria emotività nei confronti delle situazioni incontrate

Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi

Comprendere e saper utilizzare tecniche e strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica.

Leggere un contesto e una situazione di bisogno e proporre possibili soluzioni

Utilizzare tecniche di animazione, socializzazione e intrattenimento.

Utilizzare tecniche di ascolto attivo

Accompagnare e supportare le persone anziane o disabili negli ambulatori, nelle strutture riabilitative

Accompagnare i minori nei centri di riabilitazione

Guidare le relazioni tra pari e assistere in modo consapevole e responsabile i minori nelle situazioni destrutturate.

Organizzare e condurre attività di integrazione per minori stranieri

Accompagnare, motivare e supportare i ragazzi nello studio

Svolgere attività di informazione e counseling orientativo

Favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale

Raccogliere e organizzare dati, produrre report

Utilizzare la strumentazione d'ufficio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Sede**

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Sede**

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi, presso la sede di servizio per la sezione 4

Durata

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Giovani lodigiani coltivatori... di passioni

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Le attività relative al tutoraggio si svolgeranno negli ultimi 90 giorni di servizio

Ore dedicate

22 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria

Nell'ambito delle attività contemplate dal progetto per il servizio civile universale, il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione permanente di Lodi garantirà un servizio di tutoraggio dedicato all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro, destinato a fornire agli operatori volontari strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo e/o professionale al termine del servizio civile.

Il tutoraggio, strutturato su una durata di 90 giorni non solo a fini metodologici, ma anche per consentire maggior agio nella gestione del processo di lavoro congiunto, verrà introdotto al termine del periodo di servizio civile.

L'attività di tutoraggio sarà strutturata in moduli della durata complessiva di 22 ore, suddivisi in moduli collettivi della durata di 18 ore e in moduli individuali della durata di 4 ore; per garantire un adeguato rapporto tra tutor e volontari e nel rispetto della metodologia partecipativa che si raccomanda, il numero dei partecipanti alle sessioni e attività di gruppo sarà contenuto entro le 20 unità.

I moduli di tutoraggio collettivo saranno condotti da un tutor/facilitatore e caratterizzati da una didattica interattiva e attiva che consente la definizione della strategia e del contesto operativo attraverso cui si sviluppa l'esperienza di insegnamento-apprendimento; attraverso momenti di brainstorming, role play e discussione di situazioni reali, si giungerà a momenti strutturati di analisi, volti a far emergere in trasparenza competenze maturate e la verifica di progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

Le attività collettive saranno articolate in sei moduli da tre ore ciascuno, mentre i colloqui individuali saranno calendarizzati in due momenti da due ore ciascuno.

Le attività oggetto del tutoraggio saranno sempre ispirate all'autovalutazione e alla riflessione individuale, attraverso laboratori, lavori di gruppo e tecniche di ragionamento, equivalenti a quelli che caratterizzano le fasi del processo che conduce alla redazione *Youthpass*, strumento utile non solo a certificare un apprendimento, ma funzionale a catturare il processo di apprendimento e conoscenza sottesi a ogni attività.

Il percorso di tutoraggio, orientamento e accompagnamento lavorativo sarà idealmente strutturato in due macro-azioni; la prima dedicata al metodo e la seconda, naturalmente conseguente, incentrata sulla personalizzazione.

Attività di tutoraggio

Obbligatorie

Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Autovalutazione dell'esperienza di servizio civile	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione	3 ore	Collettiva
Analisi delle competenze	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione,	3 ore	Collettiva

	livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione Bilancio delle competenze Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro		
Ricerca attiva del lavoro	L'attività prevede la simulazione di colloqui di lavoro e la successiva analisi e discussione, la descrizione dei canali e degli intermediari, oltre a indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale	3 ore	Collettiva
Orientamento all'autoimprenditorialità	Attività informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)	2 ore	Collettiva
Orientamento alle politiche attive	Attività informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro	2 ore	Collettiva
Laboratorio per la redazione del CV	Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace	2 ore	Collettiva
Attività individuale	Il tutor del CFP coinvolgerà i singoli volontari in un'attività strutturata di bilancio delle competenze	2 ore	Individuale
Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Autovalutazione dell'esperienza di servizio civile	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione	3 ore	Collettiva
Analisi delle competenze	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione Bilancio delle competenze Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro	3 ore	Collettiva
Ricerca attiva del lavoro	L'attività prevede la simulazione di colloqui di lavoro e la successiva analisi e discussione, la descrizione dei canali e degli intermediari, oltre a indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale	3 ore	Collettiva
Orientamento all'autoimprenditorialità	Attività informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)	2 ore	Collettiva
Orientamento alle politiche attive	Attività informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati	2 ore	Collettiva

	preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro		
Laboratorio per la redazione del CV	Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace	2 ore	Collettiva
Attività individuale	Il tutor del CFP coinvolgerà i singoli volontari in un'attività strutturata di bilancio delle competenze	2 ore	Individuale

Opzionali

Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Orientamento formativo e professionale	Panoramica delle opportunità in tema di formazione (IFTTS, ITS, Università, Formazione continua e permanente) e lavoro (profili più richiesti dal mercato del lavoro)	3 ore	Collettiva
Attività individuale di presa in carico	Il CFP, in qualità di ente accreditato, effettuerà colloqui individuali di accoglienza e analisi della domanda finalizzati all'eventuale stipula del Patto di Servizio Personalizzato e all'attivazione dell'eventuale politica attiva più consona	2 ore	Individuale